

Rodolfo Cerreto

22 agosto alle ore 20:27

Proposta n° 5 - La sede dei Campionati

Noterete che manca la parola "risparmio". Infatti la mia proposta prevede un saldo a pareggio ma con una maggiore trasparenza ed un migliore controllo dei costi.

Da molti anni si gioca a Salsomaggiore e molti, io per primo, ne sono lieti. A Salso si sta bene a costi contenuti.

E' però necessario non trascurare offerte alternative anche se le esperienze a Fiuggi e a Caserta sono state del tutto scoraggianti.

Come prima cosa vi spiego quali sono gli accordi, cercando di fare piazza pulita di tante falsità che sono state messe in giro ad arte.

Gli attori sono tre: FIGB, Comune di Salsomaggiore e Associazione Albergatori.

- 1) Il Comune mette a disposizione, a titolo gratuito, la sede di gare e varie facilities (corrente, internet, rete wireless, etc.)
- 2) Tiene in magazzino, gratuitamente, il nostro materiale: tavoli, sipari, computer, etc.
- 3) A fronte del raggiungimento di un numero concordato di presenze annue, ci eroga un contributo economico.
- 4) L'Associazione Albergatori ci accorda un numero di gratuità (giorni di pensione completa per arbitri, personale vario, etc.)

A valle dell'accordo avviene questo: gli albergatori versano alla loro Associazione una percentuale di quanto incassato e questa utilizza i soldi ricevuti per pagare gli alberghi che hanno ospitato il nostro personale e quindi non hanno incassato nulla.

Lo dico una volta per tutte: NON ESISTE alcun flusso di denaro dagli alberghi verso la Federazione. Chi ve lo dice mente spudoratamente. Sì, perché il mondo è pieno di furbetti che vogliono la botte piena, la moglie ubriaca e potersi anche lamentare. Alcuni albergatori non vogliono pagare la quota alla LORO Associazione e tenersi tutto. Millantando di dover pagare un "pizzo" alla Federazione. Ovvero: voglio un gran flusso di persone, che mi riempie l'albergo, e non fare sconti a nessuno.

Ma torniamo in argomento.

Il punto 1 è imprescindibile, il 2 ed il 3 fanno molto comodo, il 4 è del tutto sbagliato e va rivisto.

La mia proposta è nei termini seguenti.

La Federazione paga per il vitto e l'alloggio del suo personale, chiedendo per tempo delle offerte in concorrenza per contenere al meglio i costi.

L'Associazione si impegna a praticare ai bridgisti ospitati un x% di sconto rispetto alla tariffa standard (e pubblica). Se un albergatore non vuole, lo deve dire chiaramente e la Federazione, sul suo sito, segnalerà quali sono gli alberghi in convenzione e quali no. Se quelli fuori riempiono lo stesso le camere, si vede che ai loro ospiti va bene così. Ma non possono fingere.

La Federazione, per fare pari, deve adeguare il costo di iscrizione al Campionato (abolendo il forfait che è iniquo, ma di questo parleremo più diffusamente in seguito).

Anche i bridgisti farebbero pari, in quanto il maggior costo verrebbe compensato dallo sconto in albergo.

Credo che una situazione in cui sia chiaro quanto si spende, e in cambio di cosa, sia preferibile alla nebbia attuale.

Mi piace Commenta

Francesco Ferrari, Donatella Buzzatti e altri 4



Niccolò Fossi D'accordo su tutto ma non che a salso si stia bene...diciamo che ci accontentiamo un po..

Mi piace · Rispondi · 2 · 22 agosto alle ore 20:33



Mauro Calzavara Certo sarebbe meglio se si proseguisse con questo calendario di megafinali.

Io vedo meglio un taglio dei campionati ed eliminatorie locali che producano finali ristrette. Il campo di gara delle finali distribuito lungo il territorio nazionale, per quanto possibile.

Salsomaggiore, dal punto di vista del proselitismo, è una esperienza negativa.

Mi piace · Rispondi · 3 · 22 agosto alle ore 20:36



Rodolfo Cerreto Sono d'accordo che, dal punto di vista sportivo, delle finali ristrette, su un numero elevato di mani, avrebbero una valenza ben superiore. Non concordo invece sul proselitismo. Molti giocatori inesperti o di basso profilo si divertono molto di più a Salso che non rimanendo confinati in un ambito locale.

Mi piace · Rispondi · 22 agosto alle ore 20:40



Laura Tidone Per tutti i giocatori basterebbero due festival ben gestiti (e aperti a tutti), le altre finali ristrette e con numero elevato di mani

Mi piace · Rispondi · 3 · 22 agosto alle ore 21:31



Mauro Calzavara Il (mancato) proselitismo è un dato di fatto.

A parte il declino generale, non certamente imputabile alla sola sede principale, Salsomaggiore dovrebbe avere 4 o 5 ASD dopo 30 anni di campionati. La figb non è riuscita neanche a diffondere il bridge in Salso.

Mi piace · Rispondi · 22 agosto alle ore 22:44



Scrivi una risposta...



Rodolfo Cerreto Niccolò, certo. A me va bene ma, se abitassi a Firenze invece che a Milano, andrei più volentieri a Montecatini o a Chianciano.

Mi piace · Rispondi · 22 agosto alle ore 20:37



Enrico Guglielmi Aggiungo che i famosi badge con i quali la federazione si è coperta di ridicolo sostenendo che fossero per sicurezza vengono comprati dagli alberghi. La tariffa quest'anno era di 7 euro a badge e vengono regolarmente fatturati dall'associazione albergatori

Mi piace · Rispondi · 1 · 22 agosto alle ore 20:39



Rodolfo Cerreto L'associazione albergatori ha sempre chiesto l'aiuto della federazione per tracciare e contrastare i loro affiliati malandrini. Il badge è stato un (maldestro) tentativo in tal senso. Così come la richiesta ai giocatori in quale albergo siano alloggiati, millantando che serva a determinare quanti bollettini inviare. La cosa migliore è portare tutto alla luce del sole e smetterla di prendersi in giro. E poi, con quale beneficio?

Mi piace · Rispondi · 1 · 22 agosto alle ore 20:45



Enrico Guglielmi 'Maldestro' me lo regali? Faccio collezione di eufemismi 😊

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 5:46



Rodolfo Cerreto Te lo dono volentieri

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 16:18



Scrivi una risposta...



Paolo Pesci E come si conciglierebbe tutto ciò con la generale richiesta di ridurre il numero dei campionati farlocchi istituiti per garantire il tot di giornate di presenza richieste dalla convenzione con il Comune di Salso?

Mi piace · Rispondi · 22 agosto alle ore 21:09



Rodolfo Cerreto Bisognerebbe fare dei conti precisi ma, ad occhio, l'eventuale perdita del contributo appare gestibile.

Mi piace · Rispondi · 22 agosto alle ore 21:15



Paolo Pesci Beh, se si debbono fare dei conti "precisi", allora lasciamo pur stare!

Mi piace · Rispondi · 22 agosto alle ore 21:17 · Modificato



Paolo Pesci ad occhio per occhio, dente perdente!

Mi piace · Rispondi · 1 · 22 agosto alle ore 21:19



Laura Tidone A mio parere occorre anche risolvere la contraddizione ordinari/campionati. La loro proliferazione ha svuotato i circoli. Resta, poi, da capire perché gli agonisti debbano pagare di più, sottoporsi a visita medica, se anche gli ordinari fanno "agonismo"

Mi piace · Rispondi · 1 · 22 agosto alle ore 21:34



Luigi Pastore La federazione prende dal Comune di Salso ogni anno cifre rilevanti a fronte di un numero di presenze concordato. Questo è assolutamente inaccettabile. Intanto i campionati sono strapagati dai forfait, e, se ci deve essere un beneficio, questo riguarda solo coloro che a Salso ci vanno e deve essere uno sconto trasparente sulle pensioni alberghieri. Gli scacchi spuntano prezzi da 55 euro di pensione completa in hotel di ottimo livello come il Grand Hotel delle Terme ad Acqui.

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 7:38



Michele Leone Anche per il 2017, la FIGB si è impegnata a garantire a Salsomaggiore almeno 17.000 presenze in cambio di un contributo economico dalla amministrazione comunale:

- per 2017: € 60.000,00.
- per 2015-2016: € 104.000,00. (52.000 per anno)
- per 2012-2015: € 132.000,00. (44.000 per anno)

Il comune di Salso non regala un bel niente a nessuno. Il money che da alla FIGB li prende dall'imposta di soggiorno, pagata dai bridgisti:

- 2 Euro per gli hotel di 4 stelle
- 1 Euro per gli altri

Tra alberghi e indotto Salsomaggiore è un affare pari a 1,3 milioni di euro all'anno. Scusate se è poco! E a chi giova tutto ciò? Non certo ai bridgisti.

Per non parlare delle cifre sproporzionate pagate dagli allievi nei recenti campionati giovanili. Altro che incentivi ai giovani!

Che fa l'ACBL?

Riporto un post di Maurizio Di Sacco

Poiché ho vissuto accordi con alberghi americani, posso dire che in quel caso, per esempio, gli stessi non possono, per contratto con l'ACBL, avere mai nel listino, in qualunque momento, prezzi inferiori a quelli praticati ai bridgisti, e le penalità per le mancanze non sono le solite bonarie tiratine d'orecchie di casa nostra.

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · 1 · 23 agosto alle ore 9:14



Rodolfo Cerreto Provo a fare i conti della serva.

17.000 presenze, alla cifra (conservativa) di 60€ al giorno, valgono 1.020.000€.

Se venisse praticato ai bridgisti uno sconto (anche qui mi sembra di stare sul prudente) del 20%, il risparmio sarebbe pari a 204.000€.

Quanto vale il sistema delle gratuità?

1.300 gratuità a 60€ (per eccesso perché il personale viene di solito infilato nei posti peggiori, l'ho sperimentato di persona) valgono 78.000€.

Quindi, il "sistema Salso" sfla 204.000€ ai bridgisti per restituire (alla Federazione) 138.000 (60.000+78.000).

Credo che lo spazio di manovra ci sia proprio e perdere il contributo non sarebbe una tragedia (Contento Colonnello Pesci?!??)

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · 23 agosto alle ore 10:07



Scrivi una risposta...



Luigi Pastore La solita vergogna, il solito silenzio....a proposito Dalpozzo e Ferlazzo sono tornati dalle ferie? È un po' che non li sentiamo...come pensano di eliminare questa sconcezza?

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · 23 agosto alle ore 9:43



Maurizio Di Sacco Dovresti postare anche il resto che ho scritto, Michele, visto che è pertinente a quello di Rodolfo. In sintesi: a) quando si parla della perdita di quanto pattuito con Salso, ci si dimentica che i costi dei campionati potrebbero essere facilmente abbattuti usando una sede più idonea. Di solo personale, il Palazzo dei Congressi richiede quasi il doppio di addetti di quelli che sarebbero necessari in un ambiente perfetto, senza contare i gravissimi problemi di sicurezza - in senso bridgistico, ma non solo - che ci sono. b) Avere un magazzino a Salso è comodo, indubbiamente, ma qualunque luogo che dovessimo scegliere in alternativa ne fornirebbe uno. c) Basta chiedere ad un qualunque agente di viaggi quanto si possa ricavare dalle presenze alberghiere, per capire che mettendo i campionati a concorso tra le varie località interessate, si potrebbe ottenere di meglio, per la FIGB e per i giocatori (come fa l'ACBL, appunto, e non credo che il mercato americano sia poi troppo diverso), tanto che ci sarebbe da domandarsi il perché di tanta inettitudine al riguardo. d) Se mi sbaglio, ovvero se per caso fosse dimostrabile che Salso è il miglior posto del mondo, economicamente parlando, mi piacerebbe che questo mi venisse evidenziato dati alla mano, ovvero con documenti che mettano a confronto offerte diverse. Temo che questo tipo di studio, però, non esista, ma in caso contrario faccio onorevole ammenda.

[Non mi piace più](#) · [Rispondi](#) · 7 · 23 agosto alle ore 9:50 · Modificato



Rodolfo Cerreto Uno dei vari problemi dell'attuale Federazione è la mancanza di una contabilità analitica affidabile. Quanto costa esattamente un Campionato? Quanto è il ricavo? L'uso del forfait e le gratuità concesse da Salsomaggiore rendono difficile, se non impossibile, fare conti precisi (dubito per altro che a qualcuno sia mai interessato farlo).

Così possiamo solo speculare ed esprimere pareri "di pancia".

Non va bene.

[Non mi piace più](#) · [Rispondi](#) · 1 · 23 agosto alle ore 9:55



Luigi Pastore Si possono fare anche conti con una buona approssimazione. Visto che il costo di vitto e alloggio è gratuito per tutti quanti restano i costi per arbitri e valletti. Vanno bene 10 arbitri e 8 valletti? I 10 arbitri a 150 euro al giorno per quattro giorni fanno 6.000 euro, gli 8 valletti a 100 euro al giorno (non ci credo) fanno 3.200. Vogliamo pagare 1.800 euro il giornalino? la somma è 11.000. Vanno bene 1200 presenze per campionato a 30 euro a testa? Fanno 36.000 euro. L'utile di 25.000 a campionato chi se lo mette in tasca?

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 10:18 · Modificato



Rodolfo Cerreto Ho fatto anch'io un altro tipo di conti. Li trovi nella mia risposta a Michele Leone.

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 10:17



Michele Leone Bella la frase di Rodolfo: "Uno dei vari problemi dell'attuale Federazione è la mancanza di una contabilità analitica affidabile"

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 11:01



Eugenio Bonfiglio Ma non era stata assunta appositamente una risorsa proprio per "sistemare" la contabilità che pare non fosse molto "ordinata"???

Mi piace · Rispondi · 1 · 23 agosto alle ore 11:16



Rodolfo Cerreto Non vorrei essere frainteso. La contabilità, in termini generali, va benissimo. Manca la possibilità, per i motivi già esposti, di dettagliare costi/ricavi di specifiche attività. Senza alcuna colpa da parte di chi lavora in contabilità.

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 11:21



Eugenio Bonfiglio Possibilità aut volontà?

Mi piace · Rispondi · 1 · 23 agosto alle ore 11:23



Rodolfo Cerreto Quando c'è la volontà, spesso si trova anche la possibilità.

Mi piace · Rispondi · 1 · 23 agosto alle ore 11:23



Eugenio Bonfiglio Ecco, questa è la risposta che mi attendevo

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 11:24



Eugenio Bonfiglio Ma secondo voi non esistono in Italia regioni e comuni che stenderebbero tappeti rossi con annessa banda per ospitare degnamente, forse anche più degnamente, le manifestazioni federali? Perché non fare un bel bando? Ovviamente tutto si ridimensiona se i campionati si ridurranno di quantità e di numero di partecipanti...

Mi piace · Rispondi · 2 · 23 agosto alle ore 12:35



Michele Leone Nel recente World Youth Bridge Teams Championship 2016 (3-13 agosto), la Convention Bureau di Salso (ente alberghiero), come concordato con la World Bridge Federation, ha applicato le seguenti tariffe:

In HOTEL 4 STELLE - pensione completa:

- Camera singola: 90 euro.
- Camera doppia: 70 euro.

In HOTEL 3 STELLE - pensione completa:

- Camera singola: 70 euro. –
- Camera doppia: 55 euro.

Ecco le agevolazioni e il sostegno ai giovani.

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 13:02



Rodolfo Cerreto Il mio discorso è riferito a Salso in quanto è la situazione attuale. L'argomento penso rimanga valido sostituendo Salso con un'altra sede. Sono pienamente d'accordo che sia doveroso valutare alternative. Una legge economica elementare spiega che, per mantenere bassi i prezzi, occorre vi sia concorrenza.

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 13:08



Francesco Ottavio Muzzin Al fine di garantire la massima trasparenza e scelte consapevoli, trovo ottima la proposta di Rodolfo di pubblicare un dettagliato elenco degli alberghi convenzionati con i prezzi applicati, ovviamente da tenere costantemente aggiornato

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 13:14



Eugenio Bonfiglio Giusta la concorrenza ma domandiamoci perché non è stata perseguita

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 13:30



Eugenio Bonfiglio Cmq se dovesse passare la riforma di pochi Campionati riservati a numeri ristretti Salso, con la sua amministrazione e l'associazione alberghiera, ci manderebbe via a calci nel sedere... sarebbe un bene o un male????

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 13:49



Rodolfo Cerreto Eugenio, guarda quanti alberghi, bar, ristoranti, negozi hanno chiuso a Salso negli ultimi anni. Se perdono anche il bridge, dopo avere perso Miss Italia, sono disperati. Mandarci via a calci nel sedere? Mi permetto di dubitarne.

Mi piace · Rispondi · 2 · 23 agosto alle ore 13:57



Luigi Pastore Finchè gli albergatori pagheranno 7 euro al comune di Salso che li gira alla FIGB i prezzi non saranno mai competitivi.

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 13:57



Eugenio Bonfiglio Rodolfo mandarci via se non assicureremo più gli stessi numeri, forse mi sono spiegato male 3 o 4 campionati con una dozzina di squadre a chi vuoi che possa interessare

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 14:00 · Modificato



Luigi Pastore Probabilmente da un anno all'altro si venderanno il nostro materiale.....

Mi piace · Rispondi · 1 · 23 agosto alle ore 14:00



Paolo Pesci Tanto la festa è finita, roba di altri due anni al massimo.... a meno che non si portino i Libri in Tribunale prima.

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 14:14 · Modificato



Eugenio Bonfiglio Stavamo in pensiero

Mi piace · Rispondi · 2 · 23 agosto alle ore 14:15



Rodolfo Cerreto

Mi piace · Rispondi · 23 agosto alle ore 14:15



Tiziana Tuttobene Scusate mi permetto solo di contestare la premessa " da molti anni si gioca a salso e si sta bene a costi contenuti ". Si gioca da più di 30 anni , una volta si stava bene , il paesino era grazioso , pieno di negozi carini ,gli alberghi offrivano un ottimo rapporto qualità prezzo e nonostante le difficoltà e le spese per raggiungerlo andavamo tutti molto volentieri . Ora francamente non è più così è per tantissimi , soprattutto del sud, sarebbe auspicabile che la federazione , potendo , trovasse qualcosa di diverso . Per quanto riguarda miss Italia vi posso assicurare , per diretta parola degli abitanti e degli albergatori di salso , che non erano affatto contenti dei costi di questa manifestazione e quando si è trasferita , sempre detto da loro, hanno fatto un bel respiro di sollievo .

Mi piace · Rispondi · 1 · 23 agosto alle ore 16:02



Niccolò Fossi Ma infatti ora andare a salso è triste per noi btdgisti(non ci sono quasi piu locali per la sera/notte)figuriamoci per accompagnatori